

LA COSTRUZIONE DELLA CHIESA, GRANDE EVENTO DEL MEDIOEVO

L'edificazione di una chiesa nell'XI secolo è un vero e proprio "grande evento", che coinvolgeva profondamente l'intera comunità e il suo territorio, determinandone trasformazioni a livello ambientale, socio-economico e culturale.



Saint-Denis fonda una chiesa, miniatura del XIV secolo.

Oggi non è facile immaginare che cosa significasse allora, nell'XI sec., per il popolo una chiesa. Solo in taluni vecchi villaggi sparsi nel contado possiamo cogliere ancora un segno della sua importanza. La chiesa era spesso l'**unico edificio in pietra** entro un raggio di parecchie miglia e l'unica costruzione notevole, e il suo **campanile** era un punto di riferimento per quanti venivano di lontano. Le domeniche e durante le funzioni religiose, gli abitanti della città vi si potevano incontrare; il contrasto fra l'alto edificio con le sue pitture e sculture e le primitive e umili abitazioni in cui essi trascorrevano la vita doveva essere schiacciante. Si comprende come l'intera comunità si interessasse alla costruzione delle chiese e si inorgogliesse della loro ricchezza.

Anche dal punto di vista economico, l'edificazione di una **cattedrale**, che durava per anni, doveva certo trasformare un'intera città. L'estrazione e il trasporto della pietra, la preparazione delle impalcature adatte, l'impiego di artigiani erranti che recavano storie di lontani paesi, tutto costituiva **un vero e proprio avvenimento** in quell'epoca remota.

[...] L'impressione d'insieme che destano queste chiese, tanto all'interno che all'esterno, è di una **massiccia potenza**. Poche sono le decorazioni, perfino poche le finestre; solo muri saldi e ininterrotti, e torri che ricordano le fortezze medievali. Queste masse possenti e superbe di pietra, erette dalla Chiesa in terre di contadini e di guerrieri solo di recente tolti alle loro consuetudini pagane, parvero esprimere il concetto, cioè, che qui sulla terra sia dovere della Chiesa combattere le potenze delle tenebre finché con il giorno del giudizio albeggi l'ora del trionfo.

da Ernst Hans Gombrich, *La storia dell'arte raccontata da E. Gombrich*, Einaudi